

STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE

SCHEDA DEL REGOLAMENTO



REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2018

8 giugno 2018: la Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione del Consiglio regionale approva il Regolamento “Caratteristiche e modalità di gestione delle strutture ricettive extralberghiere, requisiti tecnico-edilizi ed igienico-sanitari occorrenti al loro funzionamento, nonché adempimenti per le locazioni turistiche”.



NOVITA' INTRODOTTE:

- i giorni di apertura dei bed and breakfast e degli affittacamere non imprenditoriali sono fissati in **270 con un minimo di 45 giorni continuativi**, al fine di consentire ai titolari di poter esercitare le proprie attività in momenti diversi dell'anno;
- viene **snellita** anche la parte delle nuove pratiche burocratiche;
- fino a **6 camere** non sussiste l'obbligo del superamento delle barriere architettoniche e dell'imposizione dell'apparecchio televisivo in ciascuna camera da letto;
- è introdotta la possibilità di affittare ai turisti **case e stanze di alloggi privati**;
- viene prevista la gestione dei bed and breakfast e degli affittacamere in modo **imprenditoriale e non imprenditoriale**, in funzione della capacità ricettiva della struttura e dei servizi offerti;
- viene introdotta la formula delle case e appartamenti per vacanze denominati **residence**, semplificazione delle case per ferie che potranno chiamarsi foresterie e centri soggiorno, questi ultimi con puntuali finalità sociali, educative e sportive;
- è prevista la possibilità per le strutture ricettive extralberghiere, localizzate lungo itinerari e sentieri escursionistici, riconosciuti come tali dalla Regione Piemonte, di aggiungere alla propria denominazione quella di “**posto tappa**” con caratteristiche peculiari e servizi di offerta turistica dedicati.



NOTA INTEGRATIVA

Lo sforzo di semplificazione burocratica è stato massimo, nei limiti consentiti dalle norme europee e nazionali in materia fiscale, di somministrazione di alimenti e bevande e di requisiti igienici, ma appare fin troppo ovvio far rilevare come non vi possano essere rischi di dequalificazione per un settore in crescita nell'interesse degli operatori e dei turisti.